Relazione
del
Collegio dei Revisori dei conti

Bilancio annuale di previsione 2023 e Bilancio triennale 2023-2025

Sommario

1.	Premessa	3
2.	Contenimento della spesa pubblica e limiti di spesa	4
3.	Saldi finanziari e di cassa	7
4.	Entrate	10
5.	Spese	14
6.	Fondi	20
7.	Partite di giro	21
8.	Bilancio riclassificato per Missioni e Programmi	22
9.	Bilancio triennale 2023-2025	22
10.	Avanzo presunto di amministrazione	24
11.	Preventivo economico	25
12.	Elenco annuale dei lavori	26
Conclusioni		27

Relazione
Bilancio annuale di previsione 2023 e Bilancio triennale 2023-2025

Con nota prot. n. 15332 del 7 dicembre 2022, il Direttore Generale ha trasmesso il *Bilancio preventivo finanziario decisionale e gestionale 2023 in termini competenza e di cassa e il Bilancio preventivo decisionale triennale 2023-2025 in termini di competenza*, al fine di poter consentire il rilascio del prescritto parere, secondo quanto previsto dall'art. 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, dall'art. 9, comma 2, dello Statuto, e dall'art. 16, comma 1, del Regolamento amministrazione, finanza e contabilità-RAFC dell'ASI.

Il Bilancio di previsione risulta predisposto dal Direttore Generale, ai sensi dell'art. 9, comma 1, del RAFC, per essere sottoposto alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello a cui il bilancio stesso si riferisce.

In particolare, con la citata nota del Direttore Generale è stata trasmessa la seguente documentazione:

- ✓ Relazione Tecnico amministrativa - Bilancio preventivo finanziario decisionale e gestionale 2023 e triennale 2023-2025 - Prot n. CI-UCF-2022-252 del 5 dicembre 2022
- ✓ Preventivo finanziario decisionale esercizio 2023
- ✓ Preventivo finanziario decisionale pluriennale esercizio 2023
- ✓ Quadro riassuntivo della gestione finanziaria esercizio 2023
- ✓ Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al termine dell'esercizio 2022 (all'inizio dell'esercizio 2023)
- ✓ Preventivo economico 2023
- ✓ Prospetto riepilogativo preventivo delle spese per missioni e programmi 2023
- ✓ Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2023
- ✓ Relazione sulla previsione delle spese per il personale per l'anno 2023
- ✓ Elenco annuale lavori 2023 e relativo programma triennale 2023-2025.

Inoltre, a supporto della documentazione trasmessa, risulta unito anche il Bilancio preventivo finanziario gestionale dell'esercizio 2023.

Preliminarmente, il Collegio espone che gli artt. 9 e 10 del RAFC prevedono che il Bilancio di previsione si compone dei seguenti documenti:

a) Preventivo finanziario, distinto in "Decisionale" e "Gestionale", corredato da una Relazione Tecnico-Amministrativa a cura del Direttore generale e una Relazione Programmatica del Presidente;
b) Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria
c) Preventivo economico.

Il medesimo Bilancio preventivo, poi, è costituito anche dai seguenti allegati:

a) Bilancio triennale
b) Tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione;

c) Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Infine, costituisce allegato, ai fini della pertinente deliberazione del Consiglio di amministrazione, la relazione del Collegio dei Revisori dei conti.

1. Premessa

In primo luogo, il Collegio non può esimersi dall'evidenziare come il documento di bilancio – stante l'avvenuta convocazione del Consiglio di amministrazione per la relativa approvazione in data 19 p.v. – è pervenuto non osservando i termini previsti dall'art. 20, comma 3, primo periodo, del decreto legislativo n. 123/2011 – secondo cui "*Gli schemi dei bilanci preventivi, delle variazioni ai bilanci preventivi, delle delibere di accertamento dei residui, del conto consuntivo o bilancio d'esercizio sono sottoposti, corredati dalla relazione illustrativa o da analogo documento, almeno quindici giorni prima della data della relativa delibera, all'esame del collegio dei revisori dei conti o sindacale.*" – e dell'art. 16, comma 1, del RAFC.

Il Collegio, poi, prende atto che la Relazione Tecnico-Amministrativa a cura del Direttore generale e la Relazione Programmatica del Presidente, previste dall'art. 10, comma 2, del RAFC, sono sostanzialmente compendiate nell'unico documento (contrassegnato dall'identificativo BP-UCF-2022-252) intitolato *Relazione Tecnico-Amministrativa al Preventivo Finanziario Decisionale 2023, in termini di competenza e cassa, e Preventivo Triennale 2023-2025* (di seguito anche brevemente "RTA 2023"), sottoscritto da entrambi.

Il Bilancio di previsione recepisce la nuova struttura organizzativa – di recente modificata con i decreti presidenziali n. 7 del 1° giugno e n. 13 del 9 novembre 2022 – basata sui Centri di Responsabilità Amministrativa (anche CRA o CRAM) costituiti dalla Direzione generale (a cui fanno capo i CRAM non specificamente attribuiti ad una Direzione: Fondi, Partite di giro, Finanziamenti a medio-lungo termine), dalle otto Direzioni (Sicurezza, Amministrazione e Finanza, Risorse Umane, Programmi, Affari Internazionali, Scienza e Ricerca, Information Technology & Logistica, Comunicazione Istituzionale), nonché, come elencato nella RTA 2023, anche da *RSPP e Sicurezza sul Lavoro* e *Transizione ecologica e digitale*.

Nella medesima RTA 2023 è specificato che "*i Centri di Responsabilità coincidono essenzialmente con le Direzioni e sono responsabili della gestione del bilancio in parte entrata e in parte spesa secondo le rispettive competenze.*"

Inoltre, la RTA 2023 evidenzia come l'entrata in vigore del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, ha inciso in modo significativo sull'ASI, anche per quanto riguarda la gestione e assegnazione delle risorse finanziarie, stante il passaggio dell'Amministrazione vigilante dal Ministero dell'Università e della Ricerca alla Presidenza del Consiglio dei Ministri. In particolare, è operata una sottolineatura sul fatto che il passaggio sta avendo un impatto sulle assegnazioni di fondi, atteso che "*i tempi stretti di realizzazione della riforma e di messa in opera delle azioni amministrative conseguenti stanno portando a significative criticità sul piano gestionale all'Agenzia.*"

Infine, per quanto attiene al Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio-PIRA, nella RTA 2023 è esplicitato che – in mancanza delle istruzioni tecniche di cui è prevista la

diramazione con appositi provvedimenti del Dipartimento della funzione pubblica, d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze, a norma dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, e dell'art. 8, comma 1, del D.P.C.M. 18 settembre 2012 (pubblicato nella Gazzetta ufficiale 27 settembre 2012, n. 226) – l'ASI, sulla scorta di quanto esposto in sede di rendiconto 2021, ha provveduto, in autonomia, a predisporre un piano di indicatori a carattere sperimentale.

Pur prendendo atto delle difficoltà correlate alla definizione dei cennati indicatori, il Collegio osserva che il *Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio anno 2023* si sostanzia, in ultima analisi, in soli indicatori di realizzazione finanziaria (Grado di autonomia finanziaria, Grado di copertura finanziaria delle spese con le entrate di competenza, Grado di rigidità del costo del personale, Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti, Incidenza della spesa per acquisto di beni e servizi sulle spese correnti, Incidenza della spesa di funzionamento sulle spese correnti, Indicatore di copertura finanziaria degli impegni internazionali), non contemplando indicatori di altre tipologie (realizzazione fisica, risultato o *output*, impatto o *outcome*). Pertanto, nelle more dell'adozione delle previste istruzioni tecniche, il Collegio richiama l'attenzione sulla necessità di predisporre un più adeguato sistema di indicatori di risultato e applicare un idoneo sistema di valutazione dei programmi di ricerca, tematica oggetto di puntuale rilevazione, anche in direzione del Ministero vigilante, da parte della Corte dei conti nella *Determinazione e relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'agenzia Spaziale Italiana A.S.I. 2020* (delibera n. 57 del 14 giugno 2022).
Peraltro, il Collegio ricorda che il Ministero dell'economia e delle finanze, con la circolare 19 dicembre 2019, n. 34/RGS, ha rappresentato che, per le amministrazioni vigilanti che non abbiano ancora provveduto all'adozione di un sistema minimo di indicatori di risultato, "*il piano degli indicatori e dei risultati attesi è comunque disciplinato nei suoi requisiti minimi, negli elementi principali, nei contenuti e nella tipologia di classificazione*" dal citato D.P.C.M. 18 settembre 2012.

2. *Contenimento della spesa pubblica e limiti di spesa*

A decorrere dal 1° gennaio 2020, in virtù delle statuizioni contenute nell'art. 1, commi 590 e seguenti, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020), è cessata l'applicazione delle disposizioni in materia di contenimento e riduzione della spesa per consumi intermedi elencate nell'Allegato A della medesima legge, fatta eccezione delle spese riferite al personale e, in parte, alle autovetture e buoni taxi. Contestualmente, il comma 594 del menzionato art. 1 ha previsto l'obbligo del versamento annuale all'entrata del bilancio dello Stato di un importo pari a quello dovuto nell'esercizio 2018, in applicazione delle medesime norme di cui è cessata l'applicazione, incrementato del 10%. Pertanto, dall'esercizio 2020, il versamento dovuto dall'ASI è pari a € 709.309,59 corrispondente alla somma di € 644.826,90 (importo dovuto nell'esercizio 2018) maggiorata del 10%. Per le voci di spesa non rientranti nel richiamato Allegato A, continua a trovare applicazione la puntuale normativa di contenimento della spesa pubblica con il correlato

obbligo di versamento ai pertinenti capitoli di entrata del bilancio dello Stato, che per l'ASI è di € 103.082,82. Complessivamente, i versamenti da eseguire nel corso dell'esercizio 2023 ammontano a € 812.392,41, come da tabella seguente.

Tabella n. 1

Disposizioni normative	***Causale***	***Importi (€)***
art. 67 (comma 6) D.L. 112/2008	somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e controllo dei contratti nazionali ed integrativi	97.753,47
	Totale DL 112/2008	97.753,47
art. 6 (comma 14) D.L. 78/2010	spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, acquisto buoni taxi	5.329,35
	Totale DL 78/2010	5.329,35
art. 1 (comma 594) L. 160/2019	importo dovuto nel 2018 incrementato del 10%	709.309,59
	Totale L. 160/2019	709.309,59
	Totale Versamenti	***812.392,41***

Fonte: ASI

Nella RTA 2023 è riportato che nel Bilancio di previsione 2023 e nel Bilancio triennale 2023-2025 è stata stanziata – nel capitolo 1.04.01.01.020., denominato "*Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa*" – la somma necessaria per assolvere all'obbligo di versamento in discorso per l'intero triennio considerato.

Il Collegio dà atto che nel Bilancio preventivo finanziario gestionale dell'esercizio 2023 lo stanziamento nel capitolo 1.04.01.01 risulta capiente.

Per quanto attiene al contenimento della spesa, l'art. 1, commi 591-593, della legge n. 160/2019 ha definito un nuovo limite per l'acquisto di beni e servizi rientranti nelle spese di funzionamento, il cui totale non può essere superiore al valore medio delle spese sostenute per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018. Dal novero delle spese in discorso, sono state ritenute escluse (circolari del Ministero dell'economia e delle finanze 21 aprile 2020, n. 9/RGS, e 9 aprile 2021, n. 11/RGS, e 19 maggio 2022, n. 23/RGS), in estrema sintesi: le spese necessariamente sostenute nell'ambito della realizzazione di specifici progetti o attività finanziati con fondi provenienti dall'Unione Europea o da altri soggetti pubblici o privati; le spese sostenute per dare attuazione all'applicazione delle misure volte a fronteggiare l'emergenza sanitaria da Covid-19, qualora appositamente finanziate da trasferimenti dello Stato o di enti territoriali; le spese sostenute con disponibilità di bilancio dell'ente e finanziate con maggiori entrate; le spese rivenienti da altre fonti di finanziamento con vincolo di destinazione, nonché, per l'anno 2022, gli oneri sostenuti per i consumi di energia, in ragione del rilevante rialzo dei prezzi applicati dai gestori dei servizi energetici.

In proposito, l'ASI, a seguito di indicazioni pervenute dal Ministero dell'economia e delle finanze e dal Ministero dell'università e della ricerca, con delibera 4 novembre 2021, n. 169, del Consiglio di Amministrazione, ha rideterminato il limite di spesa annuo per acquisto di beni e servizi in € 11.958.992,41, considerando interamente il secondo livello del piano dei conti integrato 1.03 denominato "*Acquisti di beni e servizi*", ed escludendo dal computo:

a) le spese finanziate da fondi specificamente finalizzati provenienti da soggetti pubblici o privati;

b) le spese attuative di misure di contenimento dell'emergenza sanitaria da Covid-19;

c) le spese già oggetto di misure di contenimento della spesa e quelle dal cui ambito soggettivo di applicazione gli enti di ricerca sono esclusi;

d) le spese legate ai Programmi spaziali e alle attività di Ricerca scientifica e tecnologica dell'Agenzia, rappresentate principalmente dai capitoli di spesa per prestazioni tecnico-scientifiche (capitolo 1.03.02.11.009 del piano dei conti) e dai capitoli di spesa rientranti nella funzione obiettivo 02.001.076 "*Ricerca Scientifica*".

In particolare, quanto all'esclusione delle spese di cui alla suddetta lettera d), nella RTA 2023 è evidenziato come il Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Ispettorato generale di finanza, con la nota n. 10468 del 4 agosto 2022, ha confermato l'interpretazione seguita dall'ASI nell'escludere dal computo delle spese soggette a limitazione quelle relative al capitolo "*Prestazioni tecnico-scientifiche a fini di ricerca (U.1.03.02.11.009)*".

Pure escluse dal computo dei limiti legali in discorso, le spese relative al funzionamento del Broglio Space Center-BSC di Malindi in Kenya, in virtù dell'Accordo Intergovernativo Italia-Kenya di cui alla legge 25 novembre 2019, n. 149, concernente "*Ratifica ed esecuzione dell'Accordo fra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica del Kenya relativo al Centro spaziale Luigi Broglio - Malindi, Kenya, con Allegato e Protocolli attuativi, fatto a Trento il 24 ottobre 2016.*"

Inoltre, il Ministero dell'economia e delle finanze, con la circolare del 19 maggio 2022, n. 23/RGS, ha consentito agli enti ed organismi pubblici rientranti nell'ambito di applicazione definito dall'art. 1, commi 590 e seguenti, della richiamata legge n. 160/2019, di escludere, per l'anno 2022, dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi, gli oneri sostenuti per i consumi di energia, in virtù del rilevante rialzo dei prezzi applicati dai fornitori.

Nello specifico, la RTA 2023 evidenzia che, in assenza di indicazioni in ordine a una eventuale proroga della predetta esclusione anche per l'anno 2023, ha provveduto a redigere il Bilancio di previsione nel pieno rispetto dei limiti di spesa.

In proposito, il Collegio espone che il medesimo Ministero, con circolare 7 dicembre 2022, n. 42/RGS, ha ritenuto che detta esclusione relativa ai consumi energetici (energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc.) valga anche per l'anno 2023.

Le previsioni nel triennio 2023-2025 sono state elaborate, come precisato nella RTA 2023, "*con logiche di massima prudenza, garantendo la copertura finanziaria di spese incomprimibili quali utenze, servizi informatici, servizi di pulizia, vigilanza e manutenzione ordinaria per contratti già in essere, contraendo al massimo fino ad azzerare ogni nuova iniziativa proposta*", prevedendo per il triennio in discorso spese di funzionamento per un importo complessivo annuo inferiore al tetto massimo di spesa individuato dalla ricordata delibera consiliare n. 169/2011, come da sintesi appresso esposta.

Tabella n. 2

Limiti di spesa	*2023*	*2024*	*2025*
Previsione	11.958.831,73	11.436.591,68	11.264.357,68
Limite massimo annuo (delibera n. 169 del 4/11/2021)	11.958.992,41	11.958.992,41	11.958.992,41
Margine	160,68	522.400,73	694.634,73

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

Il Collegio, nel prendere atto di quanto esposto nella RTA 2023, ritiene che vada formalmente rideterminato il limite di spesa, atteso che risulta invariato rispetto all'importo individuato nella delibera 4 novembre 2021, n. 169, del Consiglio di Amministrazione. Infatti, come già rappresentato – in particolare, nella propria *Relazione Assestamento (Terza variazione) Bilancio Preventivo Finanziario Decisionale e Gestionale 2022 e Bilancio Triennale 2022-2024*, allegata al verbale n. 23/2022 del 22 luglio 2022, ma anche nella successiva *Relazione Quarta variazione Bilancio Preventivo Finanziario Decisionale e Gestionale 2022 e Bilancio Triennale 2022-2024*, allegata al verbale n. 28/2022 del 18 ottobre 2022 – la rilevazione circa l'esclusione di talune spese dal novero di quelle soggette a limitazione comporta, conseguentemente, la loro simmetrica esclusione dal computo anche nella determinazione del limite di spesa applicabile quale valore medio delle spese sostenute negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, oltre che nella determinazione delle spese effettivamente sostenute nell'esercizio di riferimento, in occasione della verifica del rispetto dei limiti di spesa vigenti (in tal senso, circolare n. 7 dicembre 2022, n. 42/RGS, Scheda tematica A).

A margine, il Collegio espone come nella citata circolare n. 7 dicembre 2022, n. 42/RGS, Scheda tematica A, paragrafo 1. *Acquisto di beni e servizi connessi alla gestione dei progetti del PNRR*, il Ministero dell'economia e delle finanze – allo scopo di dirimere alcune incertezze applicative in ordine alle modifiche apportate all'art. 1, comma 593, della legge n. 160/2019, dall'art. 53, comma 6, lettera a), del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 – ha esplicitato che "le spese afferenti ai progetti relativi al PNRR possono essere considerate come "*spese necessariamente sostenute nell'ambito della realizzazione di specifici progetti/attività finanziati con fondi provenienti dall'Unione Europea o da altri soggetti pubblici o privati.*

Di contro, non risulta consentito il superamento del limite di spesa di cui all'art. 1, comma 591, della legge n. 160/2019, con riferimento alle spese per la realizzazione degli interventi del PNRR eventualmente sostenute a valere sulle risorse proprie rese disponibili nel bilancio dell'ente."

3. Saldi finanziari e di cassa

Il documento di Bilancio di previsione in esame mostra, in termini di competenza, i dati sintetici appresso schematizzati, posti in confronto con quelli dell'esercizio precedente, separatamente esposti, in due distinte tabelle, per Entrate e Spese.

Tabella n. 3

QUADRO DI SINTESI DELLE ENTRATE	2022		Scostamento		2023	
	Previsione Definitiva (a)	*% su totale*	(b-a)	*%*	Bilancio di Previsione (b)	*% su totale*
Trasferimenti Correnti (Titolo II)	1.719.215.047,42	*97,68*	-86.900.053,02	*-5,05*	1.632.314.994,40	*98,09*
Entrate Extra Tributarie (Titolo III)	6.019.837,25	*0,34*	-6.019.837,25	*-100,00*	0,00	*0,00*
Totale Entrate Correnti	1.725.234.884,67	*98,02*	-92.919.890,27	*-5,39*	1.632.314.994,40	*98,09*
Entrate Conto Capitale (Titolo IV)	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*
Accensione Prestiti (Titolo VI)	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*
Partite di Giro (Titolo IX)	34.783.083,72	*1,98*	-2.993.083,72	*-8,60*	31.790.000,00	*1,91*
Totale Entrate	**1.760.017.968,39**	*100,00*	**-95.912.973,99**	*-5,45*	**1.664.104.994,40**	*100,00*

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

Tabella n. 4

QUADRO DI SINTESI DELLE SPESE	2022		Scostamento		2023	
	Previsione Definitiva (a)	*% su totale*	(b-a)	*%*	Bilancio di Previsione (b)	*% su totale*
Spese Correnti (Titolo I)	1.013.157.291,63	*74,53*	38.742.303,09	*3,82*	1.051.899.594,72	*58,32*
Spese Conto Capitale (Titolo II)	311.438.611,88	*22,91*	408.619.917,10	*131,20*	720.058.528,98	*39,92*
Spese incr.to att.tà finanziarie (Titolo III)	0,00	*0,00*	0,00	-	0,00	*0,00*
Rimborso Prestiti (Titolo IV)	0,00	*0,00*	0,00	-	0,00	*0,00*
Partite di Giro (Titolo VII)	34.783.083,72	*2,56*	-2.993.083,72	*-8,60*	31.790.000,00	*1,76*
Totale Uscite	**1.359.378.987,23**	*100,00*	**444.369.136,47**	*32,69*	**1.803.748.123,70**	*100,00*

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

I medesimi dati sono di seguito esposti, suddivisi tra le varie gestioni degli ultimi due esercizi considerati.

Tabella n. 5

Gestioni		2022	scostamento	2023
Gestione Corrente	entrate	1.719.215.047,42	-86.900.053,02	1.632.314.994,40
	uscite	1.013.157.291,63	38.742.303,09	1.051.899.594,72
	saldo	**706.057.755,79**	**-125.642.356,11**	**580.415.399,68**
Gestione in conto capitale	entrate	6.019.837,25	-6.019.837,25	0,00
	uscite	311.438.611,88	408.619.917,10	720.058.528,98
	saldo	**-305.418.774,63**	**-414.639.754,35**	**-720.058.528,98**
Spese per incremento attività finanziarie	entrate	0,00	0,00	0,00
	uscite	0,00	0,00	0,00
	saldo	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Altro (prestiti)	entrate	0,00	0,00	0,00
	uscite	48.000.000,00	-48.000.000,00	0,00
	saldo	**-48.000.000,00**	**48.000.000,00**	**0,00**
Partite di Giro	entrate	34.783.083,72	-2.993.083,72	31.790.000,00
	uscite	34.783.083,72	-2.993.083,72	31.790.000,00
	saldo	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totali	entrate	1.760.017.968,39	-95.912.973,99	1.664.104.994,40
	uscite	1.407.378.987,23	396.369.136,47	1.803.748.123,70
	saldo	**352.638.981,16**	**-492.282.110,46**	**-139.643.129,30**

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

Per quanto attiene alla gestione di cassa, l'avanzo presunto al 31 dicembre 2022 è di € 687.426.664,79 mentre le previsioni di bilancio relativamente alle riscossioni e ai pagamenti, per l'anno 2023, ammontano, rispettivamente, a € 2.548.417.133,88 ed € 2.319.824.256,41.
I predetti dati sono schematizzati nella sottostante tabella.

Tabella n. 6

Avanzo di cassa presunto esercizio precedente		687.426.664,79
Totale Entrate	2.548.417.133,88	
Totale Uscite	2.319.824.256,41	228.592.877,47
SALDO DI CASSA		916.019.542,26

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

In breve, i saldi finanziari e di cassa previsti a fine esercizio in base al Bilancio di previsione 2023 sono:

- **disavanzo finanziario di competenza € 139.643.129,30** determinato dalla differenza tra il totale delle entrate, stimate in € 1.664.104.994,40, e il totale delle spese, stimate in € 1.803.748.123,70.
  Sotto altro profilo, si denota che l'anzidetto disavanzo finanziario di competenza è dato, atresì, dalla somma algebrica dell'avanzo finanziario della gestione di parte corrente per € 580.415.399,68 e quello del disavanzo finanziario della gestione di parte capitale per € 720.058.528,98;
- **avanzo di amministrazione € 1.055.662.671,56** stimato al termine dell'esercizio 2022, da applicare al bilancio 2023, quale risultato tra l'avanzo all'inizio del medesimo esercizio e la somma algebrica delle componenti finanziarie attive e passive;
- **giacenza di cassa € 916.019.542,26** stimata al 31 dicembre 2023, determinata dalla

differenza tra il totale delle riscossioni presunte, di € 2.548.417.133,88, e quello dei pagamenti presunti, di € 2.319.824.256,41, a cui si aggiunge l'avanzo iniziale di cassa presunto di € 687.426.664,79.

4. Entrate

Nella RTA 2023 è data evidenza alle novità introdotte dal decreto-legge n. 36/2022, che, con la modifica apportata dall'art. 30, comma 1, lettera i), all'art. 15 del decreto legislativo 4 giugno 2003, n. 128, ha cambiato il meccanismo di assegnazione dei contributi per il finanziamento dell'ASI, atteso che è stato istituito "*un fondo per il finanziamento per l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI), con una dotazione pari a 499 milioni di euro a decorrere dal 2022 destinato alla copertura delle spese di funzionamento e gestione dell'ASI, nonché al finanziamento delle attività dell'ASI, ivi comprese quelle di svolgimento dei programmi di collaborazione con l'ESA*." Nella medesima RTA 2023, è riportato che "*Nelle more di una formale ripartizione del predetto fondo tra la quota ordinaria e la quota necessaria a finanziare le attività e la contribuzione all'ESA, si è proceduto, in analogia alle assegnazioni del Fondo ordinario per enti e le istituzioni di ricerca (FOE) da parte della precedente Amministrazione vigilante (Ministero dell'Università e della Ricerca), a ripartire detta dotazione per € 79.000.000,00 quale assegnazione ordinaria ed € 420.000.000,00 quale attività di ricerca a valenza internazionale (contribuzione ESA)*".

Quanto alle altre entrate, nella RTA 2023 risultano elencate quelle previste per l'esercizio in esame, che di seguito di riportano in modo riassuntivo:

a) € 1.038.241.263,81 per il triennio 2023-2025 (rispettivamente, € 551.870.565,35 per l'anno 2023, € 309.382.887,80 per l'anno 2024, ed € 176.987.810,66 per l'anno 2025) in ragione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 dicembre 2021 che ha assegnato all'Agenzia Spaziale Italiana, ai sensi dell'art. 1, comma 254, della legge n. 160/2019, i fondi necessari per la realizzazione della Programmazione pluriennale delle attività dell'ASI da destinare alle aree programmatiche "Telecomunicazioni e Navigazione", "Osservazione della Terra", "Tecnologie a nanosatelliti", "Esplorazione ed infrastrutture orbitanti", "Scienza ricerca e formazione" e "Infrastrutture di terra", da avviare e contrattualizzare nel periodo 2021-2026, pari complessivamente a € 1.632.036.347,65;
b) € 202.963.652,35 assegnati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri a completamento del finanziamento delle attività rientranti nella Programmazione pluriennale delle attività dell'ASI. Tale importo era stato temporaneamente ridotto in sede di prima assegnazione, avvenuta con il richiamato D.P.C.M. 21 dicembre 2021;
c) € 20.120.000,00 quale finanziamento, da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per le attività di accesso allo spazio relative al volo suborbitale, su un totale assegnato per il periodo 2022–2026 di € 22.500.000,00. Al riguardo, nella RTA 2023 è precisato che la predetta entrata per l'esercizio 2023 e quella indicata alla precedente lettera b) "*rappresentano fondi stanziati nel triennale 2022 – 2024, la cui quota di competenza del 2022 verosimilmente non potrà essere accertata nel corso del corrente esercizio*

in quanto non risulta ancora formalizzata la convenzione, tra ASI e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, che dovrebbe disciplinarne la gestione. Pertanto non si potrà procedere ai correlati impegni di spesa in attesa della registrazione presso la Corte dei Conti della suddetta Convenzione o Accordo. Nel caso in cui, contrariamente alle previsioni, si dovesse giungere alla formalizzazione della convenzione con PCM entro il 2022, l'importo accertato sarà conteggiato nella quota vincolata dell'avanzo di amministrazione definitivo 2022. In sede di assestamento di bilancio si procederà a ridurre le entrate 2023 che risulteranno compensate dal maggiore avanzo di amministrazione realizzato nell'esercizio 2022."

Il Collegio, pur non ritenendo del tutto corretto l'approccio contabile seguito – in quanto, di fatto, la stessa entrata risulta contemplata in due esercizi diversi – ne prende atto, stante i presidi indicati per evitare una possibile duplicazione;

d) € 703.690.000,00 relativi ai fondi assegnati con D.P.C.M. 1° marzo 2022 a valere nel quadriennio 2022–2025, a fronte del finanziamento totale di € 880.000.000,00 rientrante nell'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), destinate all'investimento in "Tecnologie Satellitari ed Economia Spaziale";
e) € 80.000.000,00 nell'esercizio 2023, € 85.000.000,00 nell'esercizio 2024 ed € 60.000.000,00 nell'esercizio 2025 in virtù del riparto, operato dal Ministero dell'università e della ricerca-MUR, Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca, del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all'art. 1, comma 140, legge 11 dicembre 2016, n. 232;
f) € 26.000.000,00 per l'esercizio 2023, € 12.000.000,00 per l'esercizio 2024 ed € 30.000.000,00 per l'esercizio 2025, assegnate dal MUR, a seguito del riparto del Fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle Amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese, di cui all'art. 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018 n. 145, risorse destinate a programmi correlati alla costellazione di Osservazione della Terra, Cosmo SkyMed;
g) € 10.350.000,00 per l'esercizio 2023 ed € 15.050.000,00 per l'esercizio 2024 scaturenti dall'accordo tra l'ASI e il già Ministero dello sviluppo economico-MISE (oggi Ministero delle imprese e del made in Italy-MIMIT) per la realizzazione del Programma Mirror GovSatCom;
h) € 15.700.000,00 ed € 10.400.000,00 per ciascuno degli esercizi 2024 e 2025, da parte del predetto Ministero per la realizzazione del programma "MIRROR COPERNICUS", nell'ambito dell'Accordo Quadro n. 2018-5-Q.0 del 6 febbraio 2018;
i) € 74.000.000,00, per l'esercizio 2023, € 26.000.000,00 l'esercizio 2024 ed € 5.500.000,00 per l'esercizio 2025 in ragione del D.P.C.M. 9 febbraio 2021 con cui sono stati assegnati € 240.500.000,00 complessivi per il periodo 2021–2025, al fine di garantire il finanziamento delle attività di ricerca finalizzate allo sviluppo e realizzazione di piattaforme satellitari ad alta tecnologia (PLATINO);
j) € 2.210.000,00 di provenienza MISE (ora MIMIT), per il programma I-CIOS;
k) € 17.030.776,70, quale quota di pertinenza dell'ASI per il finanziamento del Progetto

Earth-Moon-Mars (EMM) da parte del MUR, nell'ambito del PNRR, ancorché il destinatario del finanziamento è l'Istituto Nazionale di Astrofisica-INAF che provvederà al trasferimento dei fondi all'ASI, in quanto parte attiva della proposta congiunta INAF/ASI/CNR. La RTA 2023 puntualizza che "*La quota sopra riportata è quella destinata alla copertura finanziaria delle attività di competenza dell'ASI e sarà resa utilizzabile (accertata) solo a valle della stipula dell'Accordo tra ASI e INAF.*" Circostanza di cui il Collegio prende atto.

Sono previste, altresì, entrate per partite di giro – riferite alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali sugli emolumenti da erogare nonché al recupero di somme anticipate dall'Agenzia a vario titolo – per complessivi € 31.790.000,00 e che, essendo finanziariamente neutrali, non influiscono sui risultati di gestione, in quanto il medesimo importo è iscritto anche nelle previsioni di spesa.

In sintesi, da quanto sopra esposto emerge che le entrate previste per l'esercizio 2023, come meglio precisato più avanti, ammontano complessivamente a € 1.664.104.994,40 per cui, rispetto alla previsione definitiva 2022 pari a € 1.760.017.968,39, si registra un decremento intorno al 5%.

Per quanto attiene alle entrate previste nei documenti di bilancio relativi al triennio oggetto di previsione, si fornisce la seguente rappresentazione.

Tabella n. 7

ENTRATE	2023		2024		2025	
	Dati di Bilancio	incid. % su totale	Dati di Bilancio	incid. % su totale	Dati di Bilancio	incid. % su totale
Entrate Correnti (Titolo II)	**1.632.314.994,40**	***98,09***	**1.212.892.887,80**	***97,45***	**1.051.447.810,66**	***97,07***
variaz. %			*-25,69*		*-13,31*	
Fondo per il finanziamento dell'Agenzia (previsione quota ordinaria)	79.000.000,00	4,75	79.000.000,00	6,35	79.000.000,00	7,29
Fondo per il finanziamento dell'Agenzia (previsione quota ESA)	420.000.000,00	25,24	420.000.000,00	33,74	420.000.000,00	38,77
MUR - L. 232/2016 (art. 1, comma 140) per CM 2016	80.000.000,00	4,81	85.000.000,00	6,83	60.000.000,00	5,54
DP CM 1marzo 2022 finanziamento della progettualità PNRR Spazio	153.070.000,00		244.060.000,00		261.560.000,00	
DP CM 21dicembre 2021 art. 1, comma 254, della legge 27 dicembre 2019, n. 160	551.870.565,35	33,16	309.382.887,80	24,86	176.987.810,66	16,34
art. 1, comma 254, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, Integrazione DP CM 21 dicembre 2021	202.963.652,35		0,00	-	0,00	-
art. 1, comma 254, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 progetto " Volo suborbitale"	120.000,00		12.000.000,00		8.000.000,00	
MUR Art.1 comma 95 L. 30.12.2018 n. 145 - Cosmo SkyMed	26.000.000,00		12.000.000,00		30.000.000,00	
MISE - Programma Mirror GovSatCom	10.350.000,00	0,62	15.050.000,00	1,21	0,00	-
MISE - Programma Mirror Copernicus	15.700.000,00	*0,94*	10.400.000,00	*0,84*	10.400.000,00	*0,96*
PCM - Programma PLATINO	74.000.000,00	*4,45*	26.000.000,00	*2,09*	5.500.000,00	*0,51*
PNRR - Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca D MUR 371 dell'11 ottobre 2022	17.030.776,70		0,00	*0,00*	0,00	*0,00*
MISE - Programma I_CIOS	2.210.000,00	*0,13*	0,00	-	0,00	*0,00*
Entrate Extra Tributarie (Titolo III)	**0,00**	-	**0,00**	-	**0,00**	-
variaz. %			*0,00*		*0,00*	
Entrate C\Capitale (Titolo IV)	**0,00**	-	**0,00**	-	**0,00**	-
variaz. %			*0,00*		*0,00*	
Accensione Prestiti (Titolo VI)	**0,00**	-	**0,00**	-	**0,00**	-
variaz. %			*0,00*		*0,00*	
Partite di Giro (Titolo IX)	**31.790.000,00**	***1,91***	**31.790.000,00**	***2,55***	**31.790.000,00**	***2,93***
variaz. %			*0,00*		*0,00*	
TOTALE ENTRATE	**1.664.104.994,40**	***100,00***	**1.244.682.887,80**	***100,00***	**1.083.237.810,66**	***100,00***
variaz. %			*-25,20*		*-12,97*	

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

La RTA 2023, poi, denuncia "*l'esiguità del fondo per il funzionamento dell'Agenzia assegnato e la difficoltà ad avviare ulteriori filoni di ricerca diversi da quelli già condivisi ed esposti per i quali l'ASI ha ottenuto fondi a destinazione vincolata.*", per cui "*Per garantire il rispetto del pareggio di bilancio, sono state ridotte attività già finanziate ma non deliberate nel corso del 2022 per le quali non si è potuto confermare lo stanziamento dei fondi necessari. È stato quindi possibile inserire nel bilancio di previsione solo le attività rientranti nella quota vincolata dell'avanzo di amministrazione.*"

In sostanza, nel bilancio di previsione sono state inserite solo le attività rientranti nella quota vincolata dell'avanzo di amministrazione.

Da quanto sopra, dunque, emerge che la quasi totalità delle entrate è costituita da entrate correnti (98,09%), sostanzialmente trasferimenti, mentre è nulla l'incidenza delle entrate in conto capitale. L'incidenza delle partite di giro in parte entrate (1,91%) è interamente compensata dalle partite di giro in parte spese.

5. Spese

Passando all'analisi delle spese, va evidenziato che la struttura di bilancio è rapportata alla nuova macro-organizzazione dell'ASI, con l'istituzione di undici CRA - Direzione Generale, otto Direzioni, oltre ad altri due CRA - responsabili della gestione delle risorse riferibili alle Unità organizzative e alle attività afferenti.

Le spese previste per il triennio considerato sono riportate nella sottostante tabella.

Tabella n. 8

SPESE	2023		2024		2025	
	Dati di Bilancio	*incid. % su totale*	Dati di Bilancio	*incid. % su totale*	Dati di Bilancio	*incid. % su totale*
Spese Correnti (Titolo I)	**1.051.899.594,72**	*58,32*	**897.129.273,03**	***52,35***	**804.335.960,68**	***53,03***
variaz. %			*-14,71*		*-10,34*	
Redditi da lavoro dipendente	*60.137.480,19*	*3,33*	*45.300.740,62*	*2,64*	*42.835.369,23*	*2,82*
Imposte e tasse a carico dell'ente	*4.218.980,97*	*0,23*	*4.043.459,92*	*0,24*	*4.027.492,68*	*0,27*
Acquisti di beni e servizi	*432.653.058,75*	*23,99*	*324.303.320,12*	*18,92*	*261.227.240,89*	*17,22*
Trasferimenti correnti	*508.282.712,46*	*28,18*	*512.625.532,37*	*29,91*	*486.352.797,82*	*32,06*
Interessi passivi	*2.003,73*	*0,00*	*2.000,00*	*0,00*	*2.000,00*	*0,00*
Rimborsi e poste correttive delle entrate	*400.000,00*	*0,02*	*400.000,00*	*0,02*	*400.000,00*	*0,03*
Bandiera COSMO	*46.205.358,62*	*2,56*	*10.454.220,00*	*0,61*	*9.491.060,06*	*0,63*
Spese in C\Capitale (Titolo II)	**720.058.528,98**	***39,92***	**784.788.939,43**	***45,79***	**680.727.373,14**	***44,88***
variaz. %			*8,99*		*-13,26*	
Accensione Prestiti (Titolo VI)	**0,00**	-	**0,00**	-	**0,00**	-
variaz. %			*0,00*		*0,00*	
Partite di Giro (Titolo VII)	**31.790.000,00**	***1,76***	**31.790.000,00**	***1,86***	**31.790.000,00**	***2,10***
variaz. %			*0,00*		*0,00*	
TOTALE SPESE	**1.803.748.123,70**	***100,00***	**1.713.708.212,46**	***100,00***	**1.516.853.333,82**	***100,00***
variaz. %			*-4,99*		*-11,49*	

Fonte: ASI

Le spese complessivamente previste per l'anno 2023 in € 1.803.748.123,70 risultano in aumento di oltre il 32% rispetto alla previsione definitiva dell'esercizio precedente di € 1.359.378.987,23. In particolare, l'incremento è legato alle spese in conto capitale che aumentano nella misura di circa il 130%, da € 311.438.611,88 a € 720.058.528,98.
La principale voce di spesa del bilancio in esame è quella relativa alla **contribuzione all'ESA** che, complessivamente considerata, assorbe circa un terzo delle risorse dell'ASI. Nella tabella seguente sono rappresentate in modo schematico le fonti di finanziamento e le risorse destinate all'ESA.

Tabella n. 9

	2023	**2024**	**2025**
Entrate			
Quota di finanziamento dell'ASI destinata ad ESA	420.000.000,00	420.000.000,00	420.000.000,00
Legge n. 232/2016 (art. 1, comma 140, lett. c)	80.000.000,00	85.000.000,00	60.000.000,00
Totale Entrate	**500.000.000,00**	**505.000.000,00**	**480.000.000,00**
Uscite	440.099.112,62	505.000.000,00	480.000.000,00
Contribuzione annuale ESA			
Differenza tra entrate a destinazione vincolata ESA e contribuzione all'ESA da destinare a altri oneri nell'ambito dei rapporti con ESA	59.980.887,38	0,00	0,00
Totale Uscite	**500.080.000,00**	**505.000.000,00**	**480.000.000,00**
Saldo Gestione ESA	**-80.000,00**	**0,00**	**0,00**

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

Nella RTA 2023 è precisato che la ripartizione degli stanziamenti in parte spesa relativi all'ESA è puramente indicativa e si basa sul documento previsionale di budget di novembre 2022, ma dovrà essere rivista alla luce delle sottoscrizioni all'ultimo Consiglio Ministeriale ESA a seguito delle quali l'onere stimato per l'ASI per il triennio è significativamente superiore, come risulta dalla tabella seguente.

Tabella n. 10

Anni	*2023*	*2024*	*2025*
Importo (milioni di €)	854	1.015	1.018

Fonte: ASI

La RTA 2023 sottolinea l'importanza, per il bilancio di previsione 2023–2025, dei fondi assegnati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per il finanziamento dei **programmi rientranti nel Piano Triennale di Attività 2021–2023**. Tale quota si compone di una prima assegnazione, di cui al D.P.C.M. 21 dicembre 2021, per un totale di € 1.632.036.347,65, a cui vanno aggiunti € 202.963.652.25 a titolo di integrazione ed € 22.500.000,00 per il finanziamento del progetto "Volo suborbitale" ricompreso nell'area programmatica di "Accesso allo spazio e volo suborbitale".

Peraltro, con il bilancio in esame sono state trasferite alla Direzione Programmi le disponibilità attribuite all'Unità Organizzativa Capo Sito Matera; alla Direzione Scienza e Ricerca le disponibilità relative all'Unità Organizzativa Capo Sito Sardegna; alla Direzione Relazioni Internazionali le disponibilità dell'Unità Organizzativa Capo Sito Malindi. Inoltre, sono stati trasferiti alla Direzione Programmi i fondi afferenti all'attività Proof-of-Concept e Dimostratori (HW/SW per upstream/midstream/downstream) pari a € 645.674,48, inizialmente attribuiti all'Unità Innovazione e new Space Economy nell'ambito della Direzione Generale.

Nella sottostante tabella la ripartizione per il triennio 2023-2025 tra Direzioni delle risorse in questione, comprese le quote non utilizzate nell'anno 2022.

Tabella n. 11

Direzioni	2023	2024	2025	Totali
Direzione Generale	630.165,68	404.000,00	40.159,94	1.074.325,62
Direzione Programmi	488.134.318,33	516.245.904,27	410.383.160,73	1.414.763.383,33
Direzione Scienza e Ricerca	84.724.356,35	89.028.905,07	83.712.421,59	257.465.683,01
Direzione Affari Internazionali	5.763.453,04	4.400.000,00	10.044.381,16	20.207.834,20
Totali	**579.252.293,40**	**610.078.809,34**	**504.180.123,42**	**1.693.511.226,16**

Fonte: ASI

Le risorse derivanti dal **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza-PNRR** afferiscono agli esercizi 2022–2025 come da decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri di assegnazione e sono gestite dalla Direzione Programmi. Nella tabella successiva, in sintesi, la ripartizione nel triennio 2023-2025, dove nell'esercizio 2023 sono confluite le risorse non utilizzate nell'esercizio precedente.

Tabella n. 12

Anni	2023	2024	2025
Totale fondi PNRR	€ 169.613.407,43	€ 244.060.000,00	€ 261.560.000,00

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

Le **spese del personale** risultano essere state stimate in considerazione delle ipotesi di assunzioni che l'ASI intende attivare nel corso del prossimo triennio. Nel perimetro di tali spese non sono incluse quelle concernenti il personale temporaneo della base di lancio e controllo satelliti BSC di Malindi (Kenya), poiché il personale presso detta base è gestito tramite un contratto di servizio con la locale società Data Center LTD.

La spesa complessiva del personale, come esposto nella RTA 2023, comprende, invece, oltre al personale di ruolo, sia il costo del personale a tempo determinato gravante su risorse trasferite dal bilancio dello Stato nei limiti di quanto previsto dalla normativa sul contenimento e la razionalizzazione della spesa (art. 1, comma 187, della legge 23 dicembre 2005, n. 266), sia il costo del personale a tempo determinato assunto su fondi propri (successivo comma 188), tra cui quelli derivanti dai progetti europei H2020, dalla commercializzazione dei dati di Cosmo Skymed, dalle entrate dei contratti attivi per i servizi commerciali prestati dalle stazioni satellitari del BSC di Malindi, dalle iniziative Galileo e F-Dugs.

La spesa del personale, quindi, è correlata al previsto incremento di personale a tempo

indeterminato, in linea con l'evoluzione dell'Agenzia che contempla una significativa crescita del numero dei propri dipendenti.
Nella tabella seguente è rappresentata l'evoluzione della spesa di personale per il prossimo triennio, come risulta dai dati esposti nella RTA 2023.

Tabella n. 13

Costo complessivo personale	2023	2024	2025
Personale tempo indeterminato	32.352.251,02	33.236.519,81	33.041.421,81
Personale tempo determinato (comma 187)	1.230.385,31	1.091.348,32	1.091.348,32
Personale tempo determinato (comma 188)	5.296.981,78	3.610.604,39	2.453.083,44
Totale	**38.879.618,11**	**37.938.472,52**	**36.585.853,57**

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

Da considerare che la spesa del personale a tempo determinato (comma 188) comprende anche le previsioni di spesa afferenti ai progetti europei che nella tabella dell'avanzo vincolato sono compresi nei singoli progetti.
Quanto alla **spesa per gli organi** – ancorché, a decorrere dal 1° gennaio 2020 non trova più applicazione la riduzione di spesa derivante dall'art. 6, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, su indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati e ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo – la stessa è stata prevista in una misura costante per il prossimo triennio, per un totale di € 317.278,49 (importo comprensivo delle indennità e, se spettanti, dei gettoni di presenza per il Presidente, i componenti del Consiglio di amministrazione, del Collegio dei Revisori dei conti, del Consiglio tecnico-scientifico, dell'Organismo Indipendente di Valutazione-OIV in composizione monocratica), in lieve decremento rispetto a quella indicata nel bilancio di previsione 2022 di € 328.945,01.

A tale proposito, il Collegio rileva come la quantificazione della spesa sembra non tenere conto delle modifiche nella composizione del Consiglio di amministrazione, i cui componenti sono passati da cinque a sette, a norma dell'art. 30, comma 1, lettera d), numero 4), decreto-legge n. 36/2022. Infatti, il successivo comma 5-bis contempla esplicitamente che l'attuazione della disposizione che ha disposto l'aumento dei consiglieri di amministrazione comporta maggiori spese, quantificate in € 20.900,00 per l'anno 2022 e in € 41.800,00 a decorrere dall'anno 2023.
Pertanto, il Collegio evidenzia la necessità che se ne tenga in debito conto in occasione della prima variazione al Bilancio di previsione 2023.

Inoltre, il Collegio espone che nella Gazzetta ufficiale n. 222 del 22 settembre 2022 è stato pubblicato il D.P.C.M. 23 agosto 2022, n. 143, entrato in vigore il successivo 7 ottobre, recante il "*Regolamento in attuazione dell'art. 1, comma 596, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 in materia di compensi, gettoni di presenza e ogni altro emolumento spettante ai componenti gli Organi di*

amministrazione e di controllo, ordinari e straordinari, degli Enti pubblici", con l'obiettivo di definire una disciplina organica in materia di procedure, criteri, limiti e tariffe da applicare nella determinazione dei compensi, dei gettoni di presenza e di ogni ulteriore emolumento, con esclusione dei rimborsi spese, spettanti ai componenti degli Organi di amministrazione e controllo, ordinari o straordinari, degli Enti e Organismi pubblici.

Per le **spese di missioni e trasferte**, la RTA 2023 espone la ripartizione per il triennio 2023-2025: € 3.009.026,34 per l'esercizio 2023, € 2.110.212,99 per l'esercizio 2024 ed € 1.790.608,15 per l'esercizio 2025. In proposito, è specificato che l'elevato ammontare della previsione per l'esercizio 2023 è dovuto principalmente all'incidenza dei progetti UE che prevedono stanziamenti quasi unicamente nel primo esercizio (circa € 651 mila). Precisa, altresì, che soltanto il 31% della previsione di spesa totale del triennio è finanziata con fondi ordinari, ponendosi in controtendenza rispetto agli esercizi passati.

Con riguardo alle **spese di funzionamento**, per il triennio 2023–2025 risulta un aumento rispetto all'esercizio 2022. Tuttavia, la RTA 2023 espone che detto aumento non è proporzionale alla crescita e ai bisogni dell'Agenzia, stante l'applicazione delle norme sul contenimento della spesa. Peraltro, negli anni 2024 e 2025 è prevista una diminuzione delle spese in discorso, a causa delle insufficienti risorse finanziarie a disposizione.

La RTA 2023 segnala che, "*attesi i vigenti limiti di spesa, desta preoccupazione lo stanziamento per il consumo energetico. Appare auspicabile, quindi, che anche per il 2023 sarà confermata la deroga per tale categoria di spesa che ne prevede l'esclusione dal computo dei limiti*."

Il Collegio, come accennato nel paragrafo *2. Contenimento della spesa pubblica e limiti di spesa*, rappresenta che il Ministero dell'economia e delle finanze ha ritenuto che detta esclusione valga anche per l'anno 2023 (circolare 7 dicembre 2022, n. 42/RGS).

Tabella n. 14

Anni	2023	2024	2025
Spese di funzionamento	9.791.388,12	9.357.847,25	8.905.930,74
Variazione percentuale rispetto all'esercizio precedente	3,71	-4,43	-4,83

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

Nella RTA 2023 è sottolineato che si stanno realizzando economie di bilancio e ottimizzazione dell'uso delle risorse rispetto al recente passato.

Le **spese per la gestione della base di Malindi** nel triennio considerato mostrano un picco negli esercizi 2023 e 2025. Come esposto nella RTA 2023, per il 2023 si rendono necessarie risorse aggiuntive al fine di far fronte a spese impreviste e improcrastinabili, mentre, per il 2025, il maggior importo stanziato è giustificato dall'esigenza di garantire la copertura finanziaria degli oneri gravanti sugli esercizi successivi in relazione al contratto di servizio di Supporto Logistico al BSC e al contratto per servizi di Gestione delle attività di Operazioni di controllo in orbita e di Manutenzione delle stazioni di terra.

Quanto alle **spese per contratti di ricerca e industriali**, la RTA 2023 espone che sono stati considerati unicamente gli stanziamenti sui capitoli di spesa "*Prestazioni tecnico–scientifica ai fini di ricerca*" e "*Attrezzature scientifiche*". Inoltre, con il bilancio preventivo 2023–2025 si è proceduto alla rimodulazione di fondi già stanziati nell'esercizio 2022, che vanno ad

aggiungersi a quelli già impegnati negli esercizi 2023 e seguenti, per attività contrattualizzate.
La rilevanza finanziaria delle risorse per i contratti di ricerca e industriali è legata all'incidenza dei fondi assegnati all'ASI per specifiche attività a cui si aggiungono i fondi, sempre della stessa tipologia, non spesi negli esercizi pregressi. La RTA 2023 sottolinea che i contratti di ricerca e industriali di rilevanza strategica nazionale e internazionale hanno uno sviluppo pluriennale, per cui parte degli stanziamenti di bilancio rappresentano la 'coda' dei contratti attualmente in corso e a suo tempo finanziati.
Di seguito la ripartizione per CRA dei fondi stanziati per contratti e accordi di ricerca e industriali.

Tabella n. 15

CRA	2023	2024	2025
DIREZIONE GENERALE	3.965.710,51	1.194.000,00	3.680.159,94
DIREZIONE SICUREZZA	739.740,70	348.507,61	308.461,54
DIREZIONE PROGRAMMI	953.216.925,47	930.940.670,81	776.518.249,33
DIREZIONE SCIENZA E RICERCA	139.991.603,78	134.610.027,97	116.913.604,52
DIREZIONE INFORMATION TECHNOLOGY & LOGISTICA	3.000.000,00	3.000.000,00	2.600.000,00
DIREZIONE COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	402.390,20	240.000,00	400.000,00
DIREZIONE AFFARI INTERNAZIONALI	20.056.245,67	15.523.378,10	24.905.348,16
Totale	**1.121.372.616,33**	**1.085.856.584,49**	**925.325.823,49**

Fonte: ASI

Le **altre spese di investimento** comprendono l'acquisizione di attrezzature, impianti, server, postazioni di lavoro, macchinari nonché mobili e arredi. Le previsioni di spesa per l'esercizio 2023 contemplano, come si evince dell'Elenco annuale lavori 2023 e relativo programma triennale 2023-2025, i seguenti interventi:
- spese per impianto fotovoltaico nella sede di Tor Vergata, per € 1.500.000,00;
- spese per impianto fotovoltaico nella base di Malindi, per € 250.000,00.

La RTA 2023 dà rilevanza agli interventi nel settore informatico il cui importo supera € 19,2 milioni nel triennio, finanziati in gran parte con fondi della Presidenza del Consiglio dei Ministri.
Di seguito, in sintesi, le spese previste per il triennio considerato.

Tabella n. 16

Anni	2023	2024	2025
Altre spese di investimento	12.454.374,89	7.391.957,30	4.348.065,57

Fonte: ASI

Per quanto attiene ai **Progetti europei**, la RTA 2023 rappresenta che in sede di bilancio di previsione 2023 si è proceduto alla riallocazione dei fondi che non saranno impegnati nell'esercizio corrente e derivanti da progetti finanziati dalla Unione Europea.
Di seguito, in sintesi, la ripartizione operata.

Tabella n. 17

Anni	2023	2024	2025
Progetti europei - Totali	5.359.586,57	500.000,00	0,00

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

Complessivamente, tutte le spese che l'ASI ha previsto per il prossimo triennio sono rappresentate, in modo distinto per singola Direzione o Centro di responsabilità amministrativa, nella seguente tabella.

Tabella n. 18

Direzioni / CRA	2023	%	2024	%	2025
Direzione Generale	6.879.729,37 €	0,38	3.192.618,16 €	8,72	5.678.778,10 €
Direzione Sicurezza	1.080.665,20 €	0,06	753.538,24 €	0,29	313.719,62 €
RSPP eSicurezza sul lavoro	0,00 €	0,00	0,00 €	0,16	0,00 €
Transizione ecologica	50.000,00 €		0,00 €		0,00 €
Direzione Amministrazione e Finanza	10.223.348,33 €	0,57	2.325.000,00 €	0,00	1.970.000,00 €
Direzione Risorse Umane	58.654.927,59 €	3,25	41.923.590,42 €	2,45	40.568.831,34 €
Direzione Programmi	970.366.854,54 €	53,80	943.777.242,72 €	55,07	786.744.455,48 €
Direzione Affari Internazionali	525.271.964,40 €	29,12	524.654.273,10 €	30,62	509.208.493,16 €
Direzione Scienza e Ricerca	144.587.742,99 €	8,02	139.983.422,70 €	8,17	119.690.337,88 €
Direzione Information Technol. & Logistica	18.087.218,26 €	1,00	14.350.527,13 €	99,55	11.817.114,23 €
Direzione Comunicazione Istituzionale	2.692.694,17 €	0,15	1.885.000,00 €	0,11	961.763,95 €
Fondi	34.062.978,85 €	1,89	9.072.999,99 €	0,53	8.100.000,00 €
Partite di Giro	31.790.000,00 €	1,76	31.790.000,00 €	1,86	31.790.000,00 €
Totali	1.803.748.123,70 €	100,00	1.713.708.212,46 €	100,00	1.516.843.493,76 €

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

Al netto delle partite di giro, che, come già rappresentato per le entrate, hanno un'incidenza nulla sui saldi di bilancio, stante il perfetto equilibrio con le partite di giro in entrata, le risorse del Bilancio 2023 dell'ASI risultano destinate nella misura di oltre il 58% alle spese correnti. Più nel dettaglio, oltre il 28% è destinato a trasferimenti correnti, quasi il 24% all'acquisto di beni e servizi, mentre le spese per il personale registrano un lieve decremento, in termini relativi, rispetto all'esercizio precedente, attestandosi al 3,33% (erano il 3,72%).

6. Fondi

Per quanto riguarda il **Fondo di Riserva** (capitolo 1.10.01.01.001), l'art. 17, comma 1, del vigente RAFC stabilisce che "*Nel Bilancio di previsione è iscritto un Fondo di Riserva per le maggiori spese che potranno verificarsi durante l'esercizio, il cui ammontare, per ciascuno dei tre anni del bilancio triennale, deve essere compreso tra l'uno e il tre per cento del totale delle Spese Correnti al momento dell'approvazione dello stesso Bilancio di previsione.*"

Il Fondo di Riserva dell'ASI, come esposto nella RTA 2023, risulta, pertanto, così costituito.

Tabella n. 19

Fondo di Riserva	2023		2024		2025	
Spese Correnti		1.051.899.594,72		897.129.273,03		804.335.960,68
limite inferiore	*1%*	10.518.995,95	*1%*	8.971.292,73	*1%*	8.043.359,61
limite superiore	*3%*	31.556.987,84	*3%*	26.913.878,19	*3%*	24.130.078,82
Consistenza Fondo (Capitolo 1.10.01.01.001)	*1,08%*	**11.404.513,87**	*1,01%*	**9.072.999,99**	*1,01%*	**8.100.000,00**
Differenza dal limite inferiore		885.517,92		101.707,26		56.640,39
		8,42%		*1,13%*		*0,70%*

Fonte: ASI

Il Collegio constata, quindi, il rispetto del dettato regolamentare per il triennio 2023-2025, essendo, per ogni anno considerato, la previsione concernente il Fondo di riserva compresa nell'arco delle percentuali previste dal RAFC.

Inoltre, il Collegio riscontra, sempre per il medesimo triennio, che risultano costituiti, oltre al cennato fondo di riserva, altri fondi, come si evince dall'elenco seguente, in cui gli stessi sono epilogati.

Tabella n. 20

Fondo	2023	2024	2025
Fondi di riserva	11.404.513,87	9.072.999,99	8.100.000,00
Fondo Rischi ed Oneri	-	-	-
Fondo Trattamento di Fine Rapporto	21.607.714,98	-	-
Fondo Incentivazione	-	-	-
Fondo Articolo 9, comma 3, CCNL 2000-2001	1.050.750,00	-	-
Totali	***34.062.978,85***	***9.072.999,99***	***8.100.000,00***

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

Nella RTA 2023 è specificato, per quanto concerne il Fondo Incentivazione, che, al fine di consentire il pronto utilizzo delle risorse accantonate, le stesse risultano allocate nel pertinente capitolo 1.01.01.01.004.17. denominato "*Indennità da fondo Incentivazione*". L'importo stanziato è pari a € 5.530.061,63 di cui € 5.496.976,45 derivanti dalle entrate della commercializzazione tra l'ASI e la società e-GEOS S.p.A., per l'utilizzo dei dati del sistema COSMO-SkyMed di prima e seconda generazione, la cui destinazione di utilizzo è stata disciplinata a mezzo della delibera 27 maggio 2021, n. 66, del Consiglio di Amministrazione.

I fondi stanziati sul capitolo "*Altri fondi n.a.c. Fondo Articolo 9, comma 3, CCNL 2000-2001*" si riferiscono alla delibera 15 luglio 2020, n. 137, del Consiglio di Amministrazione avente a oggetto "*Utilizzazione delle risorse derivanti dalla Convenzione tra ASI e e-GEOS per l'utilizzo dei dati del sistema COSMO-SkyMed di prima e seconda generazione (CSK/CSG)*", nell'ambito della quale una percentuale delle entrate previste dalla Convenzione tra ASI e e-GEOS nel triennio 2019-2021 sono state destinate al fondo per finanziare le risorse aggiuntive di cui all'art. 9, comma 3, del CCNL biennio economico 2000-2001.

Il Collegio osserva come per il *Fondo rischi ed oneri* non risultino stanziate risorse, senza che la RTA 2023 ne fornisca alcuna motivazione.

7. Partite di giro

Per quanto concerne le partite di giro, la RTA 2023 evidenzia che il loro utilizzo implica unicamente la rilevazione di posizioni di credito/debito che in contabilità finanziaria non

possono essere gestite altrimenti.
Il loro ammontare risulta essere pari a € 31.790.000,00 sia in entrata che in parte spesa, con una previsione identica a quella dell'esercizio precedente.

Il Collegio osserva che la quantificazione operata, al di là dell'effetto neutrale sul bilancio, appare insufficiente, in relazione al significativo incremento delle spese previste per redditi da lavoro dipendente – con la verosimile trattenuta di maggiori ritenute fiscali – che passa da € 46.975.213,71 a € 60.137.480,19.

8. Bilancio riclassificato per Missioni e Programmi

Con il D.P.C.M. 12 dicembre 2012 sono state definite le linee guida generali per una uniforme classificazione delle missioni delle pubbliche amministrazioni a cui sono seguite istruzioni operative da parte del Ministero dell'economia e delle finanze (circolare 13 maggio 2013, n. 23/RGS). L'ASI con la nota n. 6785 del 23 luglio 2015 ha comunicato all'allora Ministero vigilante (Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca-MIUR) di aver "*individuato come missione maggiormente rappresentativa delle proprie finalità istituzionali "Ricerca e Innovazione"* a cui si aggiungeranno altre comuni a tutte le amministrazioni quali "*Fondi da ripartire; Debito pubblico; Servizi istituzionali e generali; Servizi per conto terzi e partite di giro … per la prescritta approvazione*". In relazione a ciò, il MIUR, con la nota acquisita al protocollo ASI al n. 8223 del 23 settembre 2015, ha comunicato che "*nulla osta alle nuove impostazioni di missioni e programmi individuate*". Ciò rammentato, le spese del Bilancio di Previsione 2023 dell'ASI afferiscono alle seguenti Missioni e Programmi.

Tabella n. 21

Spese per Missioni e Programmi	Competenza		Cassa	
	Dati di Bilancio	*incid. % su totale*	Importi	*incid. % su totale*
Missione 017 - Ricerca e Innovazione	**1.647.874.065,94 €**	**91,36**	**2.140.838.512,15**	**92,32**
Missione 032 - Servizi istituzionali e generali delle PP.AA.	**90.021.078,91 €**	**4,99**	**111.314.455,93**	**4,80**
Programma 032.002 - Indirizzo politico	348.073,49 €	**0,02**	401.078,65	**0,02**
Programma 032.003 - Servizi aa. gg. per amm. di competenza	89.673.005,42 €	**4,97**	110.913.377,28	**4,78**
Missione 033 - Fondi da ripartire	**34.062.978,85 €**	**1,89**	**34.062.978,85**	**1,47**
Programma 033.001 - Fondi da assegnare	34.062.978,85 €	**1,89**	34.062.978,85	**1,47**
Missione 099 - Servizi per conto terzi e partite di giro	**31.790.000,00 €**	**1,76**	**32.832.893,06**	**1,42**
Programma 099.001 - Servizi per conto terzi e partite di giro	31.790.000,00 €	**1,76**	32.832.893,06	**1,42**
Totale	**1.803.748.123,70 €**	**100,00**	**2.319.048.839,99**	**100,00**

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

Dalla tabella emerge che la Missione 017 "*Ricerca e Innovazione*" assorbe la parte preponderante del bilancio dell'ASI (oltre il 91%).

9. Bilancio triennale 2023-2025

Il bilancio triennale, ai sensi dell'art. 7 del RAFC, è redatto solo in termini di competenza in relazione alle linee guida per lo sviluppo dell'ASI e in coerenza con il Piano triennale di attività, e descrive, in termini finanziari, gli obiettivi, i programmi di ricerca del Piano triennale di attività, articolati nelle scelte operative di ogni centro di responsabilità. Il

bilancio triennale, il cui primo anno corrisponde al bilancio di previsione annuale, è redatto distintamente per centri di responsabilità, sia in parte entrate sia in parte spese, e presenta un'articolazione delle poste coincidente con quella del preventivo finanziario triennale decisionale.

Il bilancio triennale è autorizzatorio della spesa, per cui gli stanziamenti delle uscite costituiscono limite massimo all'assunzione degli impegni di spesa.

La situazione finanziaria nel triennio 2023-2025 è di seguito riportata.

Tabella n. 22

Descrizione	2023	2024	2025	Totali
Entrate	1.664.104.994,40	1.244.682.887,80	1.083.237.810,66	3.992.025.692,86
Uscite	1.803.748.123,70	1.713.708.212,46	1.516.843.493,76	5.034.299.829,92
Disavanzo di competenza	**-139.643.129,30**	**-469.025.324,66**	**-433.605.683,10**	-1.042.274.137,06
Avanzo vincolato	339.909.211,27	275.096.674,64	427.268.251,15	1.042.274.137,06
Differenza	200.266.081,97	- 193.928.650,02	- 6.337.431,95	0,00

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

Il disavanzo di competenza degli esercizi 2023-2025 risulta coperto dall'utilizzo dell'avanzo vincolato che, sommato al corrispondente disavanzo di competenza, determina una differenza positiva nell'esercizio 2023 sufficiente a coprire il disavanzo degli esercizi 2024 e 2025, con una somma algebrica complessiva pari a zero.

Il Bilancio triennale presenta i seguenti dati.

Tabella n. 23

ENTRATE	2023	2024	2025
Titolo II - Entrate Correnti	1.632.314.994,40	1.212.892.887,80	1.051.447.810,66
Titolo III - Entrate Extratributarie	-	-	-
Titolo VI - Accensione prestiti	-	-	-
Titolo IX - Partite di Giro	31.790.000,00	31.790.000,00	31.790.000,00
Totali	**1.664.104.994,40**	**1.244.682.887,80**	**1.083.237.810,66**
SPESE			
Titolo I - Spese Correnti	1.051.899.594,72	897.129.273,03	804.326.120,62
Titolo II - Spese Conto Capitale	720.058.528,98	784.788.939,43	680.727.373,14
Titolo III - Incremento attività finanziarie	-	-	-
Titolo IV - Rimborso prestiti	-	-	-
Titolo VII - Partite di Giro	31.790.000,00	31.790.000,00	31.790.000,00
Totali	**1.803.748.123,70**	**1.713.708.212,46**	**1.516.843.493,76**
Avanzo/disavanzo di competenza	-139.643.129,30	-469.025.324,66	-433.605.683,10
Avanzo di amministrazione utilizzato nel triennio	1.042.274.137,06		

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

I riscontri operati mostrano che i dati rappresentati nel primo anno del bilancio triennale corrispondono a quelli indicati nel bilancio di previsione per l'anno 2023, mentre la somma dei disavanzi di competenza del triennio considerato, dati dalla differenza tra entrate e spese dei rispettivi esercizi, è totalmente coperta dall'avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2022 correlato a entrate a destinazione vincolata.

10. Avanzo presunto di amministrazione

Al bilancio di previsione, giusta art. 14 del RAFC, è allegata la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente a quello cui il bilancio stesso si riferisce.

Il risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2022 ammonta a € 1.055.662.671,56, di cui € 13.388.534,50 libero ed € 1.042.274.137,06 vincolato. Nella RTA 2023, tenuto presente che la quota di avanzo libero è utilizzabile solo dopo il definitivo accertamento con l'approvazione del rendiconto 2022, è evidenziato che per equilibrare i saldi di bilancio è stata utilizzata la sola quota di avanzo vincolato.

Tabella n. 24

Fondo cassa	909.045.357,63
(+) Riscossioni	779.448.771,49
(-) Pagamenti	1.001.067.464,33
Fondo cassa presunto	687.426.664,79
(+) Residui Attivi	884.312.139,48
(-) Residui Passivi	516.076.132,71
Totale avanzo di amministrazione presunto	1.055.662.671,56
Di cui quota avanzo a destinazione vincolata	1.042.274.137,06
Di cui quota avanzo libero	13.388.534,50

Fonte: ASI

La parte di avanzo di amministrazione vincolato è di € 1.042.274.137,06 e risulta destinata alle finalità elencate nella seguente tabella.

Tabella n. 25

Finalità avanzo vincolato	2023	2024	2025	Totale
Premiali 2011-2012	2.640.039,37	245.147,00	-	2.885.186,37
Premiali 2014	1.600.000,00	2.000.000,00	-	3.600.000,00
Premiali 2016/2018	4.423.902,52	239.900,00	-	4.663.802,52
Premiale Figaro	45.530,57	-		45.530,57
Progetto H2020 QOMBS	51.439,23	-	-	51.439,23
GovSatCom	28.297.248,48	4.172,24	15.000.000,00	43.301.420,72
Q-SecGroundSpace	43.674,72			43.674,72
Progetto Hemera	115.989,60			115.989,60
Cap. co.188 entrate e-GEOS	3.001.151,23	2.396.033,86	1.526.532,79	6.923.717,88
Comma 188 entrate Malindi	539.048,07	362.371,26	251.078,36	1.152.497,69
Comma 188 entrate F-DUGS	619.326,85	644.449,36	605.098,83	1.868.875,04
Comma 188 entrate Galileo	177.474,66	141.533,61	151.532,76	470.541,03
Attività divulgativa CdA n. 279/2017	136.883,97			136.883,97
Scout	172.567,45		-	172.567,45
Epic	153.015,84		-	153.015,84
Epic 2	216.669,27			216.669,27
Peraspera	255.860,83	-		255.860,83
Peraspera X	146.549,79			146.549,79
Closeye	72.319,43			72.319,43
NEOROCKS	35.357,40			35.357,40
Progetti SST2015	354.533,30	-		354.533,30
Progetti SST 2016/2017	437.284,08			437.284,08
Progetti SST 2018/2020	930.106,66			930.106,66
EUCISE 2020	44.474,69			44.474,69
QV lift	91.147,10			91.147,10
Progetto SPARE	100.000,00	100.000,00	89.400,00	289.400,00
Progetto TEBAKA - Fondi PON Ricerca e Inn.	60.035,24	39.798,67		99.833,91

Finalità avanzo vincolato	2023	2024	2025	Totale
PON OT4CLIMA	2.325,33			2.325,33
Progetto PON QUANCOM	222.081,34			222.081,34
Progetto Sole	19.000,00			19.000,00
Progetto Magic	15.000,00			15.000,00
PROGETTO POR e RAD	7.058,53			7.058,53
Progetto Entrusted	218.141,81			218.141,81
Fondi ESA	80.000,00			80.000,00
Fondo Nuova Sede ASI	2.300.000,00	300.000,00		2.600.000,00
Galileo PRS	1.780.584,23	500.000,00	-	2.280.584,23
Grant GSA/GRANT/03/2016	213.181,11			213.181,11
Grant GSA/GRANT/04/2016	70.364,75			70.364,75
Entrate EUTELSAT CdA n.27/2020	2.464.464,64	3.241.944,44	-	5.706.409,08
Entrate F-DUGS	237.072,73	99.200,00	75.000,00	411.272,73
Entrate Cosmo SkyMed Delib. C.d.A. n.66/2021	10.852.115,28	4.222.385,59	1.284.352,27	16.358.853,14
Entrate Malindi	33.085,18			33.085,18
Fondo rinnovi contrattuali	2.847.575,19			2.847.575,19
Fondo trattamento accessorio	1.505.276,62			1.505.276,62
Risparmio buoni pasto 2020 circ.9.04.2021 n.11/RGS	180.783,91			180.783,91
Altri fondi n.a.c. Fondo TFR	21.607.714,98			21.607.714,98
Altri fondi-Fondo art. 9, co. 3, CCNL 2000/2001	1.050.750,00			1.050.750,00
Decreto Mur 614/2021 e 250/2022 Stabilizzazioni	5.082.657,00			5.082.657,00
Assunzione ricercatori chiamata diretta	721.974,97	721.974,97	721.974,97	2.165.924,91
Entrate Programma I-CIOS	3.270.000,00	5.520.000,00		8.790.000,00
Entrate Programma Mirror Copernicus	52.800.000,00			52.800.000,00
Mini satelliti	7.402.921,25			7.402.921,25
Interventi assistenziali al personale	719.645,69			719.645,69
Ent. MUR (DM 450/19-1118/2019)	20.002.563,55	12.832.178,70		32.834.742,25
Fondi PNR 2021	7.764.000,00	7.997.258,00	5.221.000,00	20.982.258,00
DM MUR n. 844/2021 Progettualità straor.	800.400,00	199.600,00		1.000.000,00
DM MUR n. 844/2021 Progettualità contin.	5.000.000,00			5.000.000,00
Sviluppo e valorizzazione Platino		49.622.301,39	49.264.146,00	98.886.447,39
DM MUR n. 151 del 2 feb. 2022	2.334.544,83			2.334.544,83
DM MUR n. 355 del 20 aprile 2022	20.000.000,00			20.000.000,00
D.P.C.M. 21 dicembre 2021		112.993.997,24	319.192.312,76	432.186.310,00
D.P.C.M. 1° marzo 2022 PNRR spazio	16.543.407,43	-	-	16.543.407,43
Fondi residui Galileo	11.950.736,75	6.972.706,40		18.923.443,15
Entrate in attesa di incasso	2.109.347,33			2.109.347,33
Entrate e-Geos per internal audit	58.333,33			58.333,33
Entrate Dividendi SpaceLab (in attesa di utilizzo)	5.759.001,00			5.759.001,00
Impegni plur. coperti da avanzo es. precedente	42.926.808,23	16.556.752,43	4.684.762,95	64.168.323,61
Avanzo da copertura delib. CdA-art. 14, co. 3, RAFC	44.194.663,93	47.142.969,48	29.201.059,46	120.538.692,87
Totali	***339.909.211,27***	***275.096.674,64***	***427.268.251,15***	***1.042.274.137,06***

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

11. Preventivo economico

Il Preventivo economico, come disposto dall'art. 13 del RAFC, è costituito dalla somma dei budget economici dei Centri di responsabilità, budget che a loro volta sono elaborati come sintesi dei budget economici di tutti i centri di costo subordinati.

La RTA 2023 attesta che il preventivo economico è coerente alle vigenti disposizioni in materia di Piano dei conti integrato e che le previsioni per l'anno 2023 sono state determinate sulla base delle entrate che si prevede di realizzare e la cui attività sarà effettivamente svolta nell'anno (ricavi di competenza) e delle spese che si prevede di sostenere (riferite a beni ricevuti, servizi prestati e lavori realizzati).

Di seguito, in sintesi, i dati del preventivo economico.

Tabella n. 26

Componenti positivi della gestione	
Proventi natura tributaria, contributiva e perequativa	-
Ricavi vendita di servizi	-
Traferimenti e Contributi	1.117.314.994,30
Altri ricavi e proventi	-
Totale componenti positivi	1.117.314.994,30
Componenti negativi della gestione	
Costi della Produzione	547.760.519,81
Ammortamenti e Svalutazioni	54.318.800,00
Costi per Tasferimenti e Contributi	508.282.712,46
Totale componenti negativi	1.110.362.032,27
Differenza tra componenti positivi e negativi della gestione	6.952.962,03
Proventi e Oneri Finanziari	-2.003,73
Avanzo Economico Presunto	**6.950.958,30**

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

Il risultato positivo di esercizio rappresenta un avanzo economico presunto che, una volta confermato alla chiusura di esercizio 2023, andrà a incidere in modo positivo sul patrimonio dell'ASI.

12. Elenco annuale dei lavori

Tra la documentazione pervenuta figura l'Elenco annuale lavori 2023 e relativo programma triennale 2023-2025, con le schede allegate al *Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali* di cui al decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 16 gennaio 2018, n. 14, adottato per dare attuazione alle previsioni contenute nell'art. 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Di seguito, i dati di sintesi relativi a tutti gli interventi, ciascuno di importo unitario superiore a € 100.000,00, programmati nel triennio 2023-2025.

Tabella n. 27

Anni	*2023*	*2024*	*2025*	*Totale*
Importi totali	1.750.000,00	250.000,00	1.000.000,00	3.000.000,00

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

Conclusioni

Il Collegio, nel prendere atto di quanto esposto nella RTA 2023, osserva, a conclusione dell'esame dei documenti contabili relativi al Bilancio di previsione per l'esercizio 2023 e del Bilancio triennale 2023-2025, quanto segue:

- vanno continuamente monitorati gli effetti recati dalle disposizioni concernenti le misure di contenimento della spesa, rivedendo in modo appropriato, alla luce degli ulteriori approfondimenti condotti e delle indicazioni fornite dal Ministero dell'economia e delle finanze, il limite fissato dall'art. 1, commi 591 e seguenti, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020);
- la mancata allocazione di risorse nel *Fondo rischi ed oneri* deve essere supportata da un'adeguata motivazione;
- l'utilizzo del presunto avanzo di amministrazione senza vincolo di destinazione è subordinato alla definitiva conferma della misura dell'avanzo stesso, con l'approvazione del relativo rendiconto.

Tutto ciò considerato, il Collegio, ferme restando le osservazioni e considerazioni formulate, esprime il proprio

parere favorevole

all'approvazione da parte del Consiglio di amministrazione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2023 e del Bilancio triennale 2023-2025 da parte del Consiglio di amministrazione dell'Agenzia Spaziale Italiana.

Roma, 15 dicembre 2022

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Giovanni Ciuffarella *Firmato digitalmente*
(Presidente)

Dott. Vincenzo Palomba *Firmato digitalmente*

Dott. Gianpaolo Davide Rossetti *Firmato digitalmente*